

Sacro Cuore di Gesù

Al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica, rende un culto di adorazione solo a Dio, Gesù Cristo, l'Eucaristia, intendendo così onorare: I ó il Cuore di Gesù Cristo, uno degli organi simboleggianti la sua umanità, che per l'antica unione con la Divinità, ha diritto all'adorazione; II ó l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo il Suo Cuore. Questa devozione già praticata nell'antichità cristiana e nel Medioevo, si diffuse nel secolo XVII ad opera di S. Giovanni Eudes (1601-1680) e soprattutto di S. Margherita Maria Alacoque (1647-1690). La festa del Sacro Cuore fu celebrata per la prima volta in Francia, probabilmente nel 1685.

Attualmente la festa del Sacro Cuore di Gesù viene celebrata il venerdì dopo la solennità del Corpus Domini, visto che detta ricorrenza è stata spostata alla domenica; il sabato che segue è dedicato al Cuore Immacolato di Maria, quale segno di comune devozione ai Sacri Cuori di Gesù e Maria, inscindibili per il grande amore donato all'umanità. In un papiro egiziano di circa 4000 anni fa, troviamo l'espressione della comune nostalgia d'amore: "Cerco un cuore su cui appoggiare la mia testa e non lo trovo, non ci sono più amici!". Lo sconosciuto poeta egiziano era dolente per ciò, ma noi siamo più fortunati, perché abbiamo questo cuore e questo amico, al pari di S. Giovanni Evangelista che poggiò fisicamente il suo capo sul petto e cuore di Gesù. Possiamo avere piena fiducia in un simile amico, Egli vivendo in perfetta intimità col Padre, sa e può rivelarci tutto ciò che serve per il nostro bene.

(Antonio Borrelli)

DOMENICA 3 GIUGNO
SOLENNITÀ del
CORPUS
DOMINI

ore 19.00 **S. MESSA in Duomo Cattedrale**
presieduta dal vicario generale don Damiano Forini

ore 20.00 **PROCESSIONE EUCARISTICA**
(vie Badulani, Pascoli, S. Agostino, S. Schirella)
con benedizione solenne presso il parco del Seminario



MARTEDÌ 5 GIUGNO
Pellegrinaggio diocesano
al Santo di Padova
Partenza ore 15.30
da Piazzetta Appiotti

Sono disponibili ancora
alcuni posti nel
primo campo-scuola
AFFRETTARSI !!!!!

VENERDÌ 8 GIUGNO - ore 19.00
In canonica

Il gruppo di Azione Cattolica si riunisce
per la festa conclusiva delle attività con
un momento di condivisione fraterna

Per offerte: **Banca Prossima** - Cod. IBAN :
IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801
c/c postale intestato a:
Parrocchia S. Stefano Papa e Martire
n° **68743467**

www.duomorovigo.it



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



SOLENNITÀ DEL
CORPUS DOMINI
3 GIUGNO 2018

Letture

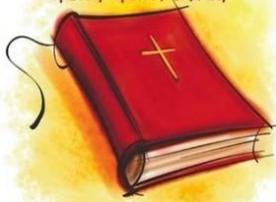
Esodo 24,3-8;
Salmo 115;
Ebrei 9,11-15;
Marco 14,12-16.22-26

la Preghiera

*Tu sapevi quello che stava
per rovesciarsi su di te
e tuttavia eri pronto,
deciso ad andare fino in fondo.
Non volevi sottrarti miracolosamente
alla violenza che si stava scatenando
e che ti avrebbe tolto di mezzo.
Ma prima di affrontare
la passione e la morte,
hai voluto offrire ai tuoi
il gesto che riassume tutta la tua vita,
il gesto che continua a renderti presente,
il gesto che accompagna i tuoi discepoli
lungo il cammino della storia.
Sì, la tua esistenza è stata proprio questo:
un pane spezzato per la salvezza del mondo,
un pane offerto e donato fino all'ultimo,
un pane di felicità e di pace,*

*un pane di solidarietà e di misericordia
da condividere come fratelli,
figli della stessa famiglia.
Perché arrivasse proprio a tutti,
il tuo corpo doveva essere frantumato,
il tuo sangue doveva sgorgare,
essere versato dalla croce.
Attraverso il pane e il vino,
sui quali ripetiamo le parole di quella sera,
tu continui a renderti presente, Gesù,
in mezzo a noi, tuoi discepoli.
E diventi nostro cibo e nostra bevanda,
nostro viatico nel pellegrinaggio terreno,
nostro nutrimento
per affrontare le difficoltà
e raggiungere un approdo di grazia.*

ROBERTO LAURITA



IL SUO SANGUE NELLE NOSTRE VENE. COSÌ L'EUCARESTIA CI TRASFORMA

Prendete, questo è il mio corpo. Il verbo è preciso e nitido come un

ordine: prendete. Stringente e senza alibi. Gesù non chiede agli Apostoli di adorare, contemplare, venerare quel Pane, dice molto di più: io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita. Vi prego, prendete e dentro risuona tutto il bisogno di Dio di realizzare con noi una comunione senza ostacoli, senza paure, senza secondi fini. «Stringiti in me, stringimi in te» (G. Testori): il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. Lo esprime con una celebre formula Leone Magno: partecipare al corpo e al sangue di Cristo non tende ad altro che a trasformarci in quello che riceviamo. Che possiamo tutti diventare ciò che riceviamo: anche noi corpo di Cristo. E allora capiamo che Dio non è venuto nel mondo con il semplice obiettivo di perdonare i nostri peccati. Sarebbe una visione riduttiva, sia di Dio che dell'uomo. Il suo progetto è molto più grande, alto, potente: portare cielo nella terra, Dio nell'uomo, vita immensa in questa vita piccola. Molto più del perdono dei peccati: è venuto a portare se stesso. Siamo abituati a pensare Dio

come Padre, portatore di quell'amore che ci è necessario per venire alla vita; ma Dio è anche Madre, che nutre di sé i suoi figli, li nutre al suo petto, con il suo corpo. Ed è anche Sposo, amore esuberante che cerca risposta. Dice Gesù: i miei discepoli non digiunano finché lo sposo è con loro. E l'incontro con lui è come per gli amanti del Cantico: dono e gioia, intensità e tenerezza, fecondità e fedeltà. Nel suo corpo Gesù ci dà tutta la sua storia, di come amava, come piangeva, come gioiva, ciò che lo univa agli altri: parola, sguardo, gesto, ascolto, cuore. Prendete questo corpo, vuol dire: fate vostro questo mio modo di stare nel mondo, il mio modo libero e regale di avere cura e passione per ogni forma di vita. Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia: mangiatoia, strade, lago, volti, il duro della Croce, il sepolcro vuoto e la vita che fioriva al suo passaggio. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio. Che si estende fino ad abbracciare tutto ciò che vive quaggiù sotto il sole, i poveri, gli scartati, e poi i nostri fratelli minori, le piccole creature, il filo d'erba, l'insetto con il suo misterioso servizio alla vita, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso, dal più divino dei verbi: donare.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 4	Mio Dio, in te confido.	2Pt 1,2-7; Sal 90,1-2.14-16; Mc 12,1-12.
MARTEDÌ 5 <i>S. Bonifacio</i>	Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89, 2-4.10.14.16; Mc 12,13-17.
MERCOLEDÌ 6	A te, Signore, alzo i miei occhi.	2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122,1-2; Mc 12,18-27.
GIOVEDÌ 7	Fammi conoscere, Signore, le tue vie.	2Tm 2,8-15; Sal 24,4-5,8-10.14; Mc 12,28b-34.
VENERDÌ 8 <i>S. Cuore di Gesù.</i>	Attingeremo con gioia alle fonti della salvezza.	Os 11,1.3-4.8c-9; Cant. Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19. Gv 19,31-37.
SABATO 9 <i>Cuore Immacolato di Maria</i>	Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore.	Is 61,9-15; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51.

IN AGENDA...

Domenica 3 giugno - Solennità del CORPUS DOMINI

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia

Ore 11.30 - S.Messa animata dalla corale parrocchiale

Ore 16.00 - Celebrazione del Battesimo

Ore 18.00 - Canto del Vespro

Ore 19.00 - S.Messa animata dalle corali riunite presieduta dal Vicario Generale. Seguirà la processione eucaristica.

Lunedì 4 giugno

Ore 18.30 - Incontro del Consiglio Affari Economici

Martedì 5 giugno

Ore 15.30 - Partenza da P.za Appiotti per il Pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova

Venerdì 8 giugno - Solennità del SACRO CUORE DI GESÙ

Ore 19.00 - In Canonica - Incontro di A.C.

Ore 21.00 - Duomo - Il Vescovo presiede la concelebrazione eucaristica per la Giornata di Santificazione sacerdotale

Domenica 10 giugno - Decima del Tempo Ordinario

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia

Ore 11.30 - S.Messa animata dal coro gregoriano

Ore 18.00 - Adorazione eucaristica e Canto del Vespro

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani